

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

- a) al soggetto proponente Consorzio di bonifica Tevere-Nera - c.a. Carla Pagliari - consorzioeverenera@pec.it;
- b) Comune di Amelia - comune.amelia@postacert.umbria.it;
- c) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - ftr43633@pec.carabinieri.it;

3. la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati che, dato il volume consistente, sono a disposizione per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica-venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 30 ottobre 2020

*Il dirigente*  
FRANCESCO GROHMANN

---

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 ottobre 2020, n. 9800.

**PSR per l'Umbria 2014/2020 - Misura 1 - sottomisura 1.1 - tipologia di intervento 1.1.1 - Attività a carattere collettivo. Adozione aggiornamento alle "Linee guida per la gestione delle attività formative, finanziate nell'ambito del PSR per l'Umbria 2014-2020, tipologia di intervento 1.1.1".**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1306/2013 Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— la Decisione C(2015)4156, del 12 giugno 2015 e successive modifiche e integrazioni con la quale la Commissione UE ha formalmente adottato il PSR per l'Umbria 2014/2020;

— la deliberazione del 29 giugno 2015, n. 777 e successive modifiche e integrazioni con la quale la Giunta regionale ha preso atto della suddetta Decisione;

— le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" approvate con intesa della Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e modificate in base all'intesa espressa nella seduta del 9 maggio 2019;

— la deliberazione della Giunta regionale n. 1310 del 13 novembre 2017 con la quale la Giunta regionale ha adottato le disposizioni attuative generali per la gestione delle Misure/sottomisure/interventi del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020;

— la deliberazione di Giunta regionale n. 112 dell'8 febbraio 2016, con la quale la giunta ha disposto, tra l'altro, di avviare le procedure per la presentazione delle domande di sostegno a titolo della Misura 1, Sottomisura 1.1, tipo di intervento 1.1.1;

— le determinazioni dirigenziali n. 4107/2017 e n. 12353/2019 di approvazione di bandi di evidenza pubblica per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Misura 1 - Sottomisura 1.1 "Formazione professionale ed acquisizione competenze" - Tipologia di intervento 1.1.1 "Attività a carattere collettivo" del PSR per l'Umbria 2014/2020;

Visti:

— il decreto legge n. 6 del 23 febbraio 2020 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35;

— il D.P.C.M. 24 ottobre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante «misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

— la Ordinanza della Presidente della Giunta regionale n. 65 del 19 ottobre 2020 recante "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID";

Preso atto che la Ordinanza della Presidente della Giunta regionale n. 65 del 19 ottobre 2020 all'art. 4 dispone, che per almeno il 50% degli allievi iscritti ai corsi di formazione professionale presso le agenzie formative venga attivata la didattica a distanza e che in generale le disposizioni vigenti in materia di prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID, raccomandano la possibilità di svolgimento di attività di formazione a distanza;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 3184 del 15 aprile 2020 con cui sono state approvate le "Linee guida per la gestione delle attività formative finanziate nell'ambito del PSR per l'Umbria 2014-2020, tipologia di intervento 1.1.1, in presenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Considerato che la emergenza relativa al COVID 19 prolunga nel tempo la esigenza di gestione delle attività formative mediante modalità a distanza, e che pertanto si ritiene necessario aggiornare tali linee guida per renderle più idonee a una gestione più a lungo termine di tale modalità;

Ritenuto in particolare di definire meglio i requisiti dei software per la gestione della attività FAD, con particolare riguardo a:

- garantire la possibilità di collegamenti diretti con gli utenti (modalità sincrona), ovvero escludere la possibilità di registrare lezioni e lasciare agli allievi la facoltà di scaricarle in un secondo momento;
- permettere al docente di visualizzare l'elenco degli allievi connessi durante la lezione e di interagire con essi;
- consentire l'accesso ai funzionari addetti al controllo di I livello (per eventuali controlli in itinere);
- elaborare un report a fine sessione che indichi tutti gli utenti che hanno partecipato alla lezione con gli orari di inizio e fine collegamento: a tal fine è necessario che ogni allievo sia chiaramente identificabile, utilizzando una utenza al corso registrata col proprio nome e cognome: **tale report si considera sostitutivo del Registro giornaliero delle presenze;**

Ritenuto pertanto opportuno modificare conseguentemente le linee guida già adottate ad aprile 2020, al fine di regolamentare la attività di formazione a distanza per i corsi finanziati nell'ambito del PSR per l'Umbria 2014-2020, tipologia di intervento 1.1.1;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, le "Linee guida per la gestione delle attività formative finanziate nell'ambito del PSR per l'Umbria 2014-2020, tipologia di intervento 1.1.1, in presenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", riportate in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di autorizzare tutti gli Enti titolari di corsi di formazione finanziati nell'ambito del PSR per l'Umbria 2014-2020, tipologia di intervento 1.1.1, che risultino già avviati alla data del presente atto o che debbano essere avviati nel periodo di vigenza della sospensione, a sostituire le lezioni frontali d'aula con le lezioni in modalità telematica a distanza nel rispetto delle indicazioni di cui all'Allegato 1), parte integrante del presente atto;

3. di trasmettere il presente atto a tutti gli Enti di Formazione interessati;

4. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5. che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 30 ottobre 2020

*Il dirigente*  
MARTA SCETTRI

**ALLEGATO 1****AGGIORNAMENTO DELLE LINEE GUIDA PER LA GESTIONE CON MODALITÀ TELEMATICHE A DISTANZA (FAD) DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE FINANZIATE NELL'AMBITO DEL PSR PER L'UMBRIA 2014-2020, TIPOLOGIA DI INTERVENTO 1.1.1.****1. AMBITO DI APPLICAZIONE**

Le presenti Linee guida si applicano:

- a tutti i corsi di formazione finanziati nell'ambito del PSR per l'Umbria 2014-2020, Misura1 – Sottomisura 1.1 - Tipologia di intervento 1.1.1 – Attività a carattere collettivo

**2. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE LEZIONI IN FAD**

L'erogazione dell'offerta formativa in modalità telematica a distanza può essere garantita dagli Enti gestori attraverso l'utilizzo di appositi software (ZOOM, GO TO WEBINAR, HANGOUT o altri aventi simili caratteristiche e funzionalità). La scelta del software è a carico dell'Ente gestore. Lo stesso software deve in ogni caso rispondere ai seguenti requisiti:

- garantire la possibilità di collegamenti diretti con gli utenti (modalità sincrona), il che significa che è esclusa la possibilità di registrare lezioni e lasciare agli allievi la facoltà di scaricarle in un secondo momento;
- permettere al docente di visualizzare l'elenco degli allievi connessi durante la lezione e di interagire con essi;
- consentire l'accesso ai funzionari addetti al controllo di I livello (per eventuali controlli in itinere);
- elaborare un report a fine sessione che indichi tutti gli utenti che hanno partecipato alla lezione con gli orari di inizio e fine collegamento: a tal fine è necessario che ogni allievo sia chiaramente identificabile, utilizzando una utenza al corso registrata col proprio nome e cognome: tale report si considera sostitutivo del Registro giornaliero delle presenze;

Il suddetto elenco dovrà essere successivamente trasmesso ai competenti uffici regionali (vedi punto 3 successivo).

Gli Enti gestori devono verificare la possibilità che **tutti** gli allievi possano seguire le lezioni a distanza perché dotati di un proprio pc, tablet o smartphone e di un collegamento a internet.

Nel caso alcuni di essi ne siano sprovvisti, gli Enti gestori dovranno prendere in esame la possibilità di dotare gli allievi di un pc, di un tablet o di uno smartphone o di altri ausili che possano agevolare il collegamento telematico.

**3. MODALITÀ GESTIONALI DELLE LEZIONI IN FAD**

Gli Enti gestori che intendano erogare la propria offerta formativa con modalità telematiche a distanza devono evidenziare tale opzione (per l'intero Corso o per parte delle lezioni) nel calendario del Corso trasmesso alla Regione Umbria - Servizio "Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale" a mezzo PEC, al seguente indirizzo: [direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it). Nel calendario va specificato: le lezioni interessate alla modalità FAD, con data e orari di svolgimento, nonché il software prescelto con l'indicazione del (o dei) link e delle credenziali di accesso.

Gli Enti sono altresì tenuti a inviare, secondo le modalità previste nel bando di riferimento, tutti i documenti come fosse un corso in aula. Il report di cui al precedente paragrafo 2, sostituisce il Registro giornaliero delle presenze, e va sottoscritto alla fine della lezione dal docente e dal tutor, con indicazione anche degli argomenti trattati (come nel Registro per le lezioni in presenza). Tutti i report delle singole lezioni saranno poi inseriti come allegati della relazione finale.

**4. CONDIZIONI ECONOMICHE**

L'erogazione dell'offerta formativa in modalità telematica a distanza, nel rispetto delle indicazioni di cui alle presenti Linee guida, non comporta variazioni della spesa ritenuta ammissibile, calcolata applicando i costi standard orari definiti nel bando di riferimento.